## Palazzo Asperia

Il progetto di recupero dell'imponente e centralissimo Palazzo Asperia, già sede della Camera di Commercio di Alessandria, è giunto alla fase conclusiva dei lavori di ristrutturazione. L'intervento metterà a disposizione della città una struttura destinata a diventare sede di iniziative culturali ed economiche rivolte alla promozione ed alla valorizzazione del territorio, dando spazio a mostre, rassegne, incontri ed eventi all'interno di un vero e proprio centro polifunzionale.

L'edificio comprende un salone con una capienza di almeno 100 posti,



La facciata principale del Palazzo

utilizzabile sia per esposizioni che per conferenze, un cospicuo numero di locali destinati ad attività promozionali e sale attrezzate. La realizzazione di questa nuova realtà nel cuore di Alessandria vuole essere un segnale dell'attenzione che la Fondazione rivolge alla ripresa dell'economia del territorio.

## Complesso napoleonico di Marengo

L'intervento della Fondazione a favore del monumentale complesso di Marengo, ha reso possibile la progettazione del restauro di una delle strutture maggiormente legate alla memoria storica alessandrina ed alle vicende napoleoniche. Il progetto di ristrutturazione ha volutamente dato risalto ad un'idea complessiva di riqualificazione della zona, partendo dal recupero della pre-esistente Villa destinata a Museo della battaglia di Marengo e comprendendo il Parco Storico sul quale sono disseminati cimeli e ricordi delle imprese napoleoniche. L'area diviene annualmente sede di manifestazioni e rievocazioni storiche in costume che permettono di incentivare e fidelizzare l'afflusso turistico, coinvolgendo non solo la comunità locale ma anche un turismo più elitario di



Veduta aerea della Cittadella

storici e studiosi e sviluppando una rete d'interazione sostenuta dai musei e dimore storiche delle province limitrofe in una sinergia di rapporti e collaborazioni.

### Cittadella di Alessandria

Con il sostegno fornito al Comitato per la valorizzazione della Cittadella di Alessandria, la Fondazione intende valorizzare una delle realtà architettoniche più caratteristiche e interessanti del territorio nazionale. La convinzione che sia necessario promuovere un concorso

internazionale di progettazione, di studio e di ricerca è alla base dei successivi interventi che permetteranno a questa splendida struttura, unica nel suo genere, di essere a disposizione della comunità nel modo più appropriato e congeniale. Lo studio e la ricerca su potenzialità e caratteristiche precipue della Cittadella risultano condizione indispensabile e preliminare ad un intervento che per costi, tempi e finalità del progetto possono essere molto variabili e incisivi. Il Comitato elaborerà soluzioni architettoniche, di conservazione e di restauro destinate sia all'uso complessivo che al ripristino dei singoli edifici, oltre che



La facciata della sinagoga

proposte per l'acquisizione delle risorse e la gestione a regime di questa fortezza, autentico capolavoro di arte militare, divenuto uno dei simboli storici più imponenti della città di Alessandria.

### Sinagoga di Alessandria

Nell'ottica di valorizzare un patrimonio artistico immobiliare di grande rilievo e restituire alla comunità un edificio di grande valore simbolico, d'intesa con il Comune, la Provincia e la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione ha aderito al progetto di costituzione di un Comitato per il recupero della Sinagoga di Alessandria. Si tratta di una struttura che, per dimensioni, risulta tra le più importanti in Italia. Gli interventi previsti si dividono in due lotti distinti, uno per il restauro della facciata ed uno per gli interni, che consentiranno di restituire alla città uno degli edifici più suggestivi e ricchi di storia. La ristrutturazione rappresenta un'ulteriore occasione di collaborazione e confronto per il nostro territorio, nell'ambito di un più vasto progetto di sensibilizzazione e di attenzione nei confronti del ruolo e della presenza della comunità ebraica alessandrina.



"Madama Butterfly" in scena al Teatro Comunale

### Teatro Comunale di Alessandria

Uno degli interventi determinanti nella politica di promozione della cultura cittadina è l'assidua collaborazione dimostrata negli anni con il Teatro Comunale di Alessandria. Le iniziative proposte hanno registrato risultati sempre più soddisfacenti con la crescita della partecipazione di pubblico. Apprezzabile il coinvolgimento dei melomani con le prestigiose produzioni liriche "Il Trovatore" e "Madama Butterfly", quest'ultima valido incontro tra la volontà di valorizzare le realtà musicali più professionali della città con il coinvolgimento dell'Orchestra

Classica di Alessandria e del Coro "Mario Panatero" diretto dal Maestro Gian Marco Bosio. Ai giovanissimi si è rivolta la rassegna per band emergenti "Alessandria Wave", accompagnata dall'iniziativa "Aperitivo in prosa", una rassegna "short" di teatro e musica che ha affiancato gruppi musicali acustici ad alcuni dei più promettenti attori alessandrini nonché la compagnia teatrale alessandrina "I dispari". Rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole lo Spettacolo Scuola, che nel 2004 ha dato inizio al progetto biennale "Il cibo giocato", per favorire comportamenti alimentari corretti. Per gli appassionati di cinema



Autorità alla "Marcia della Pace"

è stato riproposto "RING!", il Festival nazionale della critica cinematografica che ha presentato un omaggio a Francois Truffault di cui ricorreva il ventennale della morte.

### Comune di Alessandria - Programma di fine anno

Come accade tradizionalmente da diversi anni, l'intervento a favore dell'organizzazione di manifestazioni in occasione delle festività di fine anno permette al Comune di Alessandria di realizzare un fitto programma di appuntamenti, all'insegna della socialità e della solidarietà,

molto apprezzati dalla cittadinanza. Il programma del dicembre 2004 prevedeva quattro momenti diversi per contenuto e ispirazione al fine di andare incontro alle aspettative, ai gusti ed alle esigenze di tutta la comunità sia sotto il profilo umanitario che culturale. L'aspetto religioso ha coinvolto l'intera città con l'organizzazione di una marcia della pace che ha percorso le strade di Alessandria sotto la guida del Vescovo. Le persone sole e gli anziani sono stati i protagonisti della "Tavola di Natale", concretizzatasi in un momento di solidarietà, di integrazione e di socializzazione. L'appuntamento culturale tradiziona-



Fuochi d'artificio sul fiume Tanaro

le si è svolto con una doppia esibizione dell'Orchestra Classica di Alessandria in un concerto accompagnato dagli artisti della Compagnia di Balletto Accademia Danzalessandria. A conclusione dei festeggiamenti, sono state realizzate una serie di serate e di manifestazioni ricreative per i giovani e le famiglie, coinvolti in un lieto clima di amicizia e di partecipazione.

### Una provincia all'opera

Ideata nel 2002 con l'intenzione di valorizzare il territorio, i suoi professionisti, i suoi prodotti enogastronomici attraverso un evento culturale, la rassegna "Una provincia all'opera" è andata, ogni anno, assumendo sempre maggiore importanza sino a diventare un vero e proprio Festival – ossia un insieme di spettacoli, diversi l'uno dall'altro, che si svolgono sulla stessa area geografica – che ha ottenuto il relativo riconoscimento e sostegno dal Ministero dei Beni Culturali.

Alla Regione Piemonte, alla Provincia, alla Camera di Commercio,



La rappresentazione del "Rigoletto"

alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino si sono uniti la Compagnia di San Paolo ed il Ministero dei Beni Culturali, oltre al Comitato per le celebrazioni del quinto centenario della nascita di San Pio V.

L'iniziativa è stata dedicata a San Pio V, unico Papa piemontese, nativo di Bosco Marengo, località in cui il Festival ha stabilito la propria sede presso il complesso monumentale di Santa Croce voluto dal Pontefice. La manifestazione si è arricchita di una serie di sei opere – OTELLO, TOSCA, RIGOLETTO, DON CARLO, LUCIA DI LAM-

MERMOOR, SIMON BOCCANEGRA – tutte ispirate all'epoca di San Pio V o ambientate nei luoghi in cui il Papa piemontese ha vissuto.

### Concorso Internazionale di Chitarra classica "Michele Pittaluga"

Giunto alla 37<sup>a</sup> edizione, il Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga" è una delle manifestazioni musicali che ha ottenuto un crescente successo di pubblico e d'interesse in tutta la provincia fino ad affermarsi come una delle più seguite edizioni internazionali. Al concorso, che fornisce a giovani artisti l'opportunità di



Un'immagine del Concorso

farsi conoscere nell'ambiente musicale a livello professionistico, hanno partecipato musicisti provenienti da tutta Italia e da numerosi paesi esteri. L'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Paolo Ferrara ha accompagnato i finalisti nella terza prova, la "Finale con orchestra". Alla Finale ed al successivo convegno, hanno presenziato Alirio Diaz, Presidente Onorario del Concorso, e la Segretaria Generale della World Federation of International Music Competitions di Ginevra Frau Renate Ronnefeld. Il confronto e l'arricchimento professionale con artisti di livello internazionale, che è una delle caratteristiche più

apprezzabili di questa manifestazione, ha riunito una giuria selezionata proveniente da paesi di tutto il mondo. Alle pregevoli esibizioni dei musicisti si accompagnano ormai per il sesto anno consecutivo le premiazioni correlate al concorso di composizione per chitarra classica, nell'intento di dare spazio a tutti i livelli di formazione professionale del mondo chitarristico italiano.

### Orchestra Classica di Alessandria

In collaborazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, la



Un'esibizione dell'orchestra

Fondazione ha concordato un intervento triennale a sostegno delle attività artistiche realizzate dall'Orchestra Classica di Alessandria. La formazione sinfonica, che conta cinquanta elementi di notevole preparazione, continua a riscuotere grandi successi non solo a livello locale. Un esempio su tutti, l'applaudita esibizione in Vaticano davanti al Pontefice, trasmessa in mondovisione. Il prestigioso appuntamento è stato uno dei risultati più prestigiosi di un percorso formativo di altissimo livello, che ha visto l'orchestra alessandrina impegnata in una stagione concertistica molto impegnativa decentrata su tutto il territo-

rio provinciale, una presenza attiva nell'organizzazione delle più importanti manifestazioni esistenti e la creazione di interessanti sinergie con le strutture culturali locali. Tra i risultati più apprezzabili, va sottolineata la costante collaborazione con il Conservatorio di Alessandria che permette una preparazione professionale in continuo rinnovamento, unita ad una cospicua realizzazione di iniziative collaterali quali i laboratori didattici-musicali, le prove aperte al pubblico, oltre ai corsi di alta formazione per Professori d'Orchestra.



Alessandro Cecchi Paone e Mike Buongiorno

### Premio "Acqui Storia"

Il Premio "Acqui Storia" a sessantuno anni di distanza non ha dimenticato l'eccidio di Cefalonia. Vincitori della XXXVII edizione del prestigioso Premio storico-letterario – organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria e le Terme di Acqui, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi – sono stati i volumi "Cefalonia. Quando gli Italiani si battono", autore Gian Enrico Rusconi, edito da Einaudi, per

la sezione storico-divulgativa e "De Gaulle e il gollismo", autore Gaetano Quagliariello, edito da Il Mulino, per la sezione storico-scientifica. I due volumi vincitori dell'edizione 2004 sono stati scelti nella rosa degli 11 finalisti, comunicati all'inizio dell'estate scorsa, dopo che alla Segreteria del Premio erano giunti ben 78 volumi dalle Case editrici di tutta la penisola.

Il Premio "La Storia in TV", giunto alla sua seconda edizione, è stato consegnato al giornalista Paolo Mieli ed il Premio "Testimone del Tempo" a Mike Buongiorno.



La presentazione del volume strenna

### Volume strenna "Monferrato, un paesaggio di castelli"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inaugurato un nuovo e prestigioso programma di pubblicazioni che ha per nucleo tematico il Monferrato, importante area collinare del territorio la cui valorizzazione culturale, ambientale e turistica ha un ruolo centrale nella ridefinizione dei destini economici e sociali dell'Alessandrino.

L'impegno editoriale dell'Ente in collaborazione con la Società Bancaria prende avvio con la prima parte di una trilogia che rientra a pieno titolo in tale volontà di valorizzazione, pur essendo in realtà l'ideale seguito del volume che l'anno scorso, dopo l'esordio nel 1990 sulla fabbrica della cittadella, tornava a occuparsi di Casale Monferrato e del suo castello. Ecco quindi "Monferrato, un paesaggio di castelli", prima fase di un percorso di studi che si propone di affrontare da varie angolature l'emergere, l'affinarsi e lo stratificarsi dell'identità socio-culturale del Monferrato, stato in terra di Piemonte, ma non soltanto piemontese in quanto governato da dinastie straniere, dai Paleologi di Costantinopoli ai Gonzaga di Mantova che lo ressero fino al passaggio ai Savoia.

Al prestigioso coordinamento scientifico di Vera Comoli, Valerio



Copertine della rivista "A+"

Castronovo ed Elio Gioanola è stato affidato il compito di affrontare queste complesse tematiche, con una équipe di studiosi e di giovani ricercatori che da tempo hanno fatto del Monferrato punto focale delle loro ricerche.

## Rivista "A+, la qualità in provincia di Alessandria"

"A+, la qualità in provincia di Alessandria", è la nuova rivista edita a cura della Camera di Commercio di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio e della Provincia, realizzata con il contributo della Regione Piemonte nell'ambito dei progetti Docup rivolti alla internazionalizzazione dell'immagine e dei prodotti del Piemonte.

La rivista, che si propone di raccontare la qualità dell'ambiente naturale, dell'arte, dell'enogastronomia e della cultura, è stata realizzata per diventare house organ del territorio alessandrino e comunicare la ricerca della qualità, la creazione di una cultura dell'accoglienza e della tipicità da parte di un numeroso gruppo di imprese (alberghi, hotel, ristoranti, agriturismi, b&b, cantine) riunite sotto il marchio identificativo "Alessia" e proiettate verso l'internazionalizzazione



Guida "L'Ospitalità in Agriturismo"

dell'offerta turistica e ricettiva.

"A+", 160 pagine su carta patinata, è integralmente tradotta in lingua inglese, esce trimestralmente e viene distribuita in tutte le edicole del territorio provinciale, nelle principali edicole e librerie di Piemonte, Liguria e Lombardia, nelle principali stazioni ferroviarie ed aeroporti nazionali ed europei.

## Guida all'ospitalità in agriturismo

Offrendo nuove forme di sviluppo per l'accoglienza turistica, il territo-

rio alessandrino può proporre e sviluppare nuove forme di rilancio dell'economia locale. In quest'ottica la Fondazione, in collaborazione con la Provincia, la Camera di Commercio di Alessandria e l'azienda turistica Alexala, ha realizzato e posto a disposizione di turisti e di visitatori una guida che raccoglie tutte le informazioni sugli agriturismi presenti sul territorio. La pubblicazione è stata presentata alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano per favorirne la diffusione e l'uso come agile e leggero strumento di consultazione. Suddivisa per aree geografiche, tradotta in quattro lingue e completa di una piantina con



Piazza della Libertà ad Alessandria

le principali indicazioni autostradali, rimane un ulteriore strumento di facile consultazione destinato alla valorizzazione locale delle forme di ospitalità e di degustazione enogastronomica che contraddistinguono la provincia di Alessandria.

### Progetto "Piazze d'Italia"

Uno degli interventi rivolti alla collaborazione per la riuscita dello sviluppo turistico locale è sicuramente il progetto "Piazze d'Italia", realizzato in collaborazione con il Touring Club Italiano, in occasione del

110° compleanno di questo prestigioso Ente. Concretizzando la possibilità di valorizzare il cuore delle nostre città, il progetto, che ha ottenuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, prevedeva una serie di appuntamenti domenicali realizzati dagli esperti del Touring in 26 piazze italiane. Alessandria è stata teatro di uno di questi momenti accogliendo in Piazza della Libertà l'affluenza di numerosi cittadini e visitatori che guidati dagli esperti del Touring hanno avuto la possibilità di apprezzare le bellezze storiche, culturali ed artistiche della piazza. La giornata è stata l'occasione per scoprire o riscoprire tante splendide

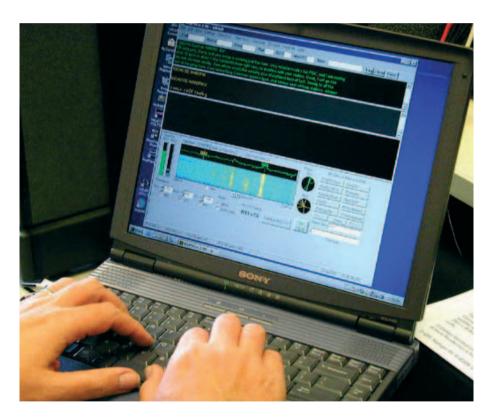


Vini DOC della provincia alessandrina

realtà che fanno parte della vita quotidiana degli alessandrini ma che, talvolta, poco si conoscono. A completare questo appuntamento particolare, sono state realizzate altre manifestazioni collaterali quali concerti musicali, spettacoli folkloristici e degustazioni di prodotti tipici.

#### Collana dei vini

Al fine di dare ampio risalto alla produzione enogastronomica del Basso Piemonte e, in particolare, dell'Alessandrino, la Fondazione ha realizzato una serie di iniziative di primo piano in collaborazione con la Provincia e con la Camera di Commercio di Alessandria confermando la partecipazione, tramite uno stand istituzionale, alla presentazione dei prodotti tipici presso il "Salone del Gusto" di Torino. La manifestazione, organizzata da Slow Food, rappresenta una vetrina di primario interesse per tutte le aziende del settore in quanto richiama espositori e visitatori provenienti da ogni parte del mondo, con un'affluenza che ogni anno va aumentando. Ad affiancare l'iniziativa, si aggiunge la continuazione della "Collana dei Vini", ovvero la realizzazione di una "collezione" di alto livello di vini importanti della pro-



Servizi telematici di ultima generazione nelle Amministrazioni comunali del territorio

vincia, imbottigliati in partite di particolare pregio e di grande interesse per intenditori, appassionati e degustatori, stimolando un mercato sempre più esigente ed attento a questo tipo di offerta.

### Informatizzazione dei piccoli Comuni

Rispondendo a necessità sempre più diffuse e sostanziali di adeguamento e di velocizzazione informatica nell'ambito delle amministrazioni comunali del territorio, nasce il progetto di informatizzazione per i piccoli comuni della provincia di Alessandria. La complessità del pro-

getto ha previsto una segmentazione degli interventi nell'arco di un triennio. L'impegno profuso nel miglioramento della predisposizione tecnologica e della preparazione professionale degli addetti ai lavori, ha reso possibile in soli tre anni l'attivazione di servizi telematici di ultima generazione, quali l'accesso alla consultazione da parte dei cittadini, l'adeguamento secondo legge alla normativa sulla privacy, l'utilizzo della firma digitale, la formazione on-line a distanza ed altri decisivi strumenti di modernizzazione ai quali per alcuni comuni sarebbe stato estremamente difficile o dispendioso accedere singolarmente.



Convegno
"Telefisco 2004"

### Telefisco 2004

Notevole interesse di pubblico ha destato la tredicesima edizione di TELEFISCO 2004, il convegno de "L'esperto risponde" organizzato dal quotidiano finanziario IL SOLE 24 ORE che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha messo a disposizione di tutti i professionisti, dei funzionari pubblici e degli operatori privati interessati alle novità fiscali introdotte dalla Finanziaria 2004.

In collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Alessandria, la Fondazione ha consentito di attivare, anche in provincia di Alessandria, una sede collegata con TELEFISCO 2004 presso la sala "Adelio Ferrero" del Teatro Comunale di Alessandria.

Esperti de Il Sole 24 ORE e tecnici dell'Agenzia delle Entrate hanno trattato argomenti di riforma fiscale e di riforma del diritto societario, illustrando le novità fiscali introdotte dalla Finanziaria 2004.

### Convegno "Le novità fiscali 2004"

La Fondazione, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori



Convegno "Le novità fiscali 2004"

Commercialisti di Alessandria e con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Alessandria, ha organizzato il convegno tecnico "Le novità fiscali 2004", rivolto a liberi professionisti, tributaristi, responsabili contabili di aziende ed aperto tutte le persone interessate alle tematiche svolte.

La giornata di studio era finalizzata ad approfondire tematiche tributarie rivolte essenzialmente alle novità della dichiarazione "Unico 2004" ed alle riforme previste nell'ambito del diritto tributario in parte contemplate dalla recente Legge Finanziaria. Considerata la sua particolare rilevanza, il Convegno è stato accreditato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ai fini della formazione professionale continua.

Al convegno ha partecipato, in qualità di relatore, il Sottosegretario di Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Onorevole Avvocato Maria Teresa Armosino, che ha illustrato "I profili generali della manovra finanziaria 2004".

Hanno fatto seguito gli interventi di qualificati professionisti ed esperti dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte.



La presentazione dei defibrillatori

# **SANITÀ**

# Progetto del Cuore

Attraverso l'appoggio offerto al CISSACA (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino), la Fondazione ha voluto dare un aiuto concreto alla diffusione e all'utilizzo delle apparecchiature di primo soccorso. L'iniziativa, denominata "Progetto del cuore", ha per obiettivo la creazione di una rete di defibrillatori per soccorrere persone colpite da arresto cardio-circolatorio,

una circostanza nella quale un intervento pronto ed efficace può incidere notevolmente sulla possibilità di sopravvivenza. Oltre all'acquisto delle apparecchiature, l'intervento prevede l'addestramento e la preparazione di personale qualificato. Gli amministratori dei Comuni aderenti al CISSACA ritengono che il "Progetto del Cuore" rappresenti una concreta risposta alle aspettative sociali che si stanno proiettando sul problema della defibrillazione precoce, in territori dove la distribuzione di questi strumenti può sostituire con tempestività un intervento più difficoltoso delle autoambulanze. Una soluzione di particolare



Ospedale Civile di Ovada

interesse, se si valuta che l'arresto cardio-circolatorio è una delle principali cause di morte nei paesi industrializzati, che registra nel territorio un'incidenza di circa 300 casi l'anno.

### Strutture socio-sanitarie di Acqui, Novi e Ovada

Desiderando contribuire al miglioramento delle strutture sanitarie della provincia, la Fondazione è intervenuta a favore del progetto di riqualificazione delle strutture ospedaliere di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22, legata al territorio novese. L'intervento è fina-

lizzato al rinnovamento delle strutture socio-saniatrie di Acqui Terme, Novi Ligure ed Ovada andando a soddisfare un'esigenza espressa da parte dell'ampio bacino di utenza. L'impegno è rivolto, in particolare, ad un forte rilancio dell'organizzazione sanitaria dei tre centri zona. L'ospedale di Acqui necessita di un nuovo blocco operatorio con l'approntamento di quattro moderne sale e quello di Ovada deve essere completato con un nuovo Centro Diurno. L'ospedale di Novi prevede di ristrutturare il Dipartimento Materno Infantile e la Radiologia, di allestire un nuovo Pronto Soccorso con annessa rianimazione, di inte-



Ospedale "Santi Antonio e Biagio" di Alessandria

grare le sale operatorie e di provvedere ad una ubicazione più funzionale dei reparti di Ostetricia e Ginecologia.

#### Attrezzature Sanitarie

La Fondazione ha previsto un ruolo di sostegno indispensabile nel rilancio e nell'ammodernamento delle strutture sanitarie e mediche dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria "Santi Antonio e Biagio" stanziando fondi per l'acquisto di moderne e sofisticate apparecchiature. L'intervento rappresenta una risposta concreta e fattiva alla neces-

sità di fornire alla comunità locale l'accesso a cure specialistiche, a esami ed analisi che possano essere tra i più tempestivi e approfonditi possibili.

### Convegno "Il consenso informato, a chi rimettere la propria libertà"

Nell'ottica di favorire lo studio e la ricerca nel settore medico, senza trascurare la possibilità di un confronto su argomenti particolarmente controversi, è stato realizzato un convegno dal titolo "Il consenso informato, a chi rimettere la propria libertà". L'incontro si è svolto



Un momento dei lavori

affrontando gli aspetti etici, giuridici e medico-legali del consenso informato, argomento di grande attualità e di rilevante interesse per gli operatori del settore e per i fruitori dei servizi sanitari. La collaborazione tra la Fondazione e la Azienda Socio Sanitaria 22 ha reso possibile la realizzazione di un evento formativo di altissimo livello. La controversa pluralità di aspetti del tema in oggetto è stata esposta da figure professionali diverse di notevole profilo: non solo medici, ma anche magistrati e avvocati. A testimonianza dell'ottima riuscita dell'evento, sono state numerosissime le richieste di una prossima edizione dell'i-

niziativa mentre l'elevato contenuto delle relazioni presentate ha determinato, da parte di riviste nazionali del settore sanitario, la richiesta di pubblicazione degli atti del convegno.

### ASSISTENZA CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

# Casa di Riposo "Santi Antonio e Caterina" di Bosco Marengo

Nell'ottica di fornire assistenza alle categorie sociali deboli, uno degli interventi realizzati dalla Fondazione è stato indirizzato alla



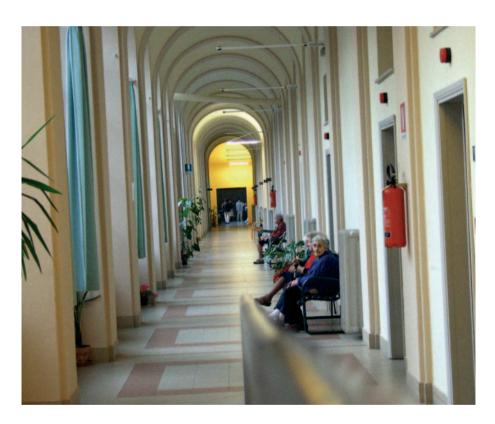
Casa di Riposo "Santi Antonio e Caterina" di Bosco Marengo

ristrutturazione della Casa di Riposo "Santi Antonio e Caterina" di Bosco Marengo.

Il progetto prevede il rinnovamento strutturale dell'immobile e la creazione di nuovi posti letto che ne aumenteranno la capacità di accoglienza e di ricovero sulla base di una avvertita esigenza del territorio. L'edificio verrà suddiviso in tre lotti, al fine di aumentarne efficienza e sicurezza, e sarà predisposto al soggiorno di persone autosufficienti e non.

## Casa di Riposo "Soggiorno Borsalino"

Un intervento mirato ad ampliare la capacità di ricovero di anziani e di persone sole nel territorio cittadino di Alessandria, fornendo appoggio concreto alle famiglie che devono occuparsi di persone anziane non sempre autosufficienti, è quello destinato alla Casa di Riposo "Soggiorno Borsalino". La struttura, sorta nel 1830 grazie alla donazione di privati, venne ampliata, su progetto dell'architetto Ignazio Gardella, per volontà della famiglia Borsalino. E' tuttora in fase di ristrutturazione post alluvionale e rappresenta un punto di riferimento



"Soggiorno Borsalino"

simbolico per tutta la comunità alessandrina.

### Cascina "La Vescova"

Nel territorio della frazione San Michele di Alessandria, il progetto di intervento a favore delle persone anziane si sta realizzando con la costruzione di una casa di riposo, denominata Cascina "La Vescova", appositamente dotata di apparecchiature e strutture adatte per accogliere anche coloro che non possono più essere autosufficienti. L'iniziativa si propone di esaudire richieste assistenziali sempre più

pressanti da parte della comunità locale fornendo, al contempo, possibilità di inserimento professionale per operatori socio-sanitari e personale medico specialistico.

#### La Casa di Stefano

La Casa di Stefano è una struttura di recente costruzione, dotata di moderni servizi per portatori di handicap, che è stata realizzata per iniziativa dell'ANFASS di Casale Monferrato con l'obiettivo di creare un centro residenziale in grado di rispondere alle esigenze di giovani non



S.E. il Cardinale Poletto inaugura la struttura

autosufficienti. Il progetto, molto ambizioso, consente di mettere a disposizione del territorio monferrino una struttura di eccellenti dimensioni, appositamente dedicata a coadiuvare le famiglie nell'assistenza dei loro familiari disabili. Si tratta di un ulteriore tentativo di permettere una vita più normale e sicura a ragazzi portatori di handicap affidandoli alle cure di personale capace e qualificato.

### Associazione Centro Nazionale Studi sul Tartufo

Mantenendo la prioritaria finalità di valorizzare la ricerca e gli studi a favore del territorio e delle sue caratteristiche precipue, la Fondazione ha fornito un concreto sostegno alle attività di ricerca dell'Associazione per il Centro Nazionale Studi sul Tartufo. Il prezioso tubero associa, in un fitto scambio di informazioni e di conoscenze, ricercatori, commercianti, istituzioni ma anche estimatori e turisti. Da qui una serie di progetti elaborati, per il quarto anno consecutivo, dall'Associazione in collaborazione con i migliori istituti di ricerca e le



Un'esposizione di pregiati tartufi bianchi

università italiane, per collegare il mondo scientifico alle diverse utenze. Tra i risultati maggiormente apprezzabili, non è da trascurare l'interesse e l'attenzione che il Centro Studi ha indirizzato alla conoscenza della coltivazione, della raccolta e della distribuzione di questo pregiato elemento della tradizione gastronomica piemontese.

### Fondazione "Fondazioni Italia"

Una ricerca sulla qualità dei bilanci di missione delle fondazioni di origine bancaria è all'origine del progetto realizzato dalla Fondazione "Fondazioni Italia". Tale analisi è finalizzata a individuare una "best practice" nei vari campi in cui sono strutturati questi strumenti di comunicazione indispensabili alla nuova realtà in cui le fondazioni operano nel nostro Paese. L'obiettivo comune è quello di avere a disposizione un modello ideale al quale equiparare il bilancio di ogni fondazione, valorizzando i numerosi spunti di riflessione e la grande quantità di materiale raccolto in vista dell'organizzazione di incontri di studio sulle tematiche comuni. Uno dei primi seminari realizzati sul tema "Bilancio di Missione delle fondazioni tra strategia, comunicazione e



Bilanci di Missione della Fondazione

rendicontazione", ha messo in luce gli obiettivi, la metodologia, le fasi operative, i tempi e le valenze interne ed esterne della realizzazione del Bilancio di Missione, evidenziando la strumentalità del seminario alla predisposizione del documento.